

**COMUNE DI PRIVERNO**  
*Provincia di Latina*

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 4 del 3 febbraio 2010**

**OGGETTO: RILIEVI DI CUI ALL'ORDINANZA DELLA CORTE DEI CONTI: AZIONI E PROSPETTIVE. DISCUSSIONE.**

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **TRE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17.00** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1) UMBERTO	MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO	DE SANTIS	X	
2) VIVENZIO	DI LEGGE	X		13) MARCO AURELIO	D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO	LIBERTINI	X		14) FABIO	MARTELLUCCI		X
4) RINALDO	GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO	SULPIZI	X	
5) BRUNO	SILVAGNI	X		16) ANTONIETTA	BIANCHI	X	
6) ROBERTO	FEDERICO	X		17) ELVIRA	PICOZZA	X	
7) CLAUDIO	GIORGI	X		18) FEDERICO	D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA	ONORATI		X	19) MAURO	PETROLE	X	
9) ANGELO	GALLI		X	20) FRANCESCO	AVERSA		X
10) MASSIMILIANO	FRASCA	X		21) ADRIANA	FIORMONTI	X	
11) LUCIANO	PALLESCHI	X		<b>TOTALE</b>		<b>17</b>	<b>4</b>

assegnati n. 20+ 1 (sindaco)  
in carica n. 20

presenti n. 16 + 1 (Sindaco)  
assenti n. 4

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli	X	
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Presidente del Consiglio comunale, avv. Vivenzio Di Legge, da inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno. Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Daniela Ventriglia.

Il Presidente del Consiglio comunale cede la parola all'assessore Rinaldo Giordani che fa presente che su richiesta di alcuni consiglieri della minoranza si è ritenuto opportuno approfondire l'ordinanza della Corte dei conti.

Il consigliere Domenico Antonio Sulpizi precisa che la sua richiesta di approfondire in Consiglio Comunale è nata dal fatto che la Corte ha rilevato una sofferenza dell'Ente. Legge le quattro prescrizioni finali e chiede di illustrare i dati finanziari.

Il consigliere Adriana Fiormenti prende atto che si è già parlato dell'ordinanza, ma precisa che la Corte dei Conti ha disposto la trasmissione al Consiglio comunale e pertanto l'iscrizione all'ordine del giorno è doverosa, non un atto di trasparenza.

Chiede quali siano le azioni e prospettive iscritte all'ordine del giorno in quanto sembra che il Consiglio Comunale debba essere coinvolto nei rilievi e nelle soluzioni.

La Corte evidenzia che il disavanzo non è coperto totalmente e questa è definita come irregolarità grave. Continua mettendo in luce i rilievi sui debiti fuori bilancio.

I rilievi della Corte sono una nota grave di questa Amministrazione e la comunicazione non viene fatta per trasparenza dell'amministrazione ma per disposizione della Corte dei Conti.

Il consigliere Elvira Picozza afferma che i toni usati dal Sindaco sono esagerati e si è cercato di distorcere le parole dette. Si vuole invece riaffermare il rispetto reciproco per i ruoli.

Ribadisce che la minoranza ha presentato le mozioni il 10/12 e che le stesse sono state respinte e non inserite al punto dell'ordine del giorno del 14/12. E' stato convocato un Consiglio Comunale ad hoc e si sono presentati, e per questo li ringrazia, solo Silvagni e Palleschi. A distanza di due mesi si discutono le mozioni e questo non è rispetto per i ruoli.

Sull'Ordinanza della Corte dei Conti sottolinea i rilievi fatti dalla Corte anche sulla finanza derivata e sugli altri 3 punti e tutti i rilievi mettono in luce la poca chiarezza e trasparenza del bilancio.

Il consigliere D'Arcangeli chiede quali siano le azioni e prospettive, altrimenti si stanno ripetendo cose già dette.

L'assessore Giordani ribadisce di aver detto che, rispetto a quanto avviene negli altri Comuni, è stata messa all'ordine del giorno la discussione sull'ordinanza perché un consigliere di minoranza l'ha chiesto. Nell'ultimo Consiglio comunale si è parlato abbondantemente e la discussione è stata già fatta, ma un consigliere comunale ha chiesto specificatamente di fare discussione sull'ordine del giorno.

Delle azioni se ne è già parlato nell'altro Consiglio Comunale.

Il punto era partire dalla sentenza per dare indicazioni di massima sui rilievi della Corte e sulla situazione generale. Quando i revisori compilano il questionario e scrivono dati non spiegati l'Ente viene chiamato a spiegare .

Dei quattro rilievi due sono stati risolti.

1) Allocazione del disavanzo in un posto diverso. La somma era di 275.000,00 nel 2007 ed è stato ripianato negli anni successivi 2007/2008/2009. Con l'assestamento è stata messa la voce contabile nel posto giusto.

Il disavanzo del 2008 sarà ripianato nel 2010/11, come è stato indicato nell'approvazione del rendiconto 2008.

I disavanzi sono stati determinati dal fatto che una parte dei residui attivi, di difficile esigibilità, sono stati svalutati.

Per quanto riguarda la finanza derivata precisa che alcuni funzionari della Ragioneria dello Stato hanno esortato a valutare caso per caso la situazione se è da dismettere o da tenere. Il prospetto sarà allegato al bilancio 2010. Precisa di aver dato mandato al Responsabile del Servizio di contattare la BNL per la simulazione di uscita.

Per quanto riguarda le passività latenti si tratta di un problema europeo. Tutti i Comuni dovrebbero prevedere queste somme, ma se si dovesse fare non si riuscirebbe a fare il bilancio.

Per quanto riguarda le spese per liti, questa amministrazione ha sempre stanziato somme ingenti, diverso è per i debiti fuori bilancio perché i responsabili dovrebbero fare comunicazione al servizio finanziario.

Il consigliere Sulpizi chiede se dopo tutte queste toppe ci sarà ancora disavanzo?

L'assessore Giordani sottolinea che il 2009 si è chiuso con avanzo e che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità perché si è mantenuto l'equilibrio di parte corrente e spesa (aumento di entrate e riduzione del 4/5 % delle spese)

Precisa che nessuno ha mai detto che la situazione è facile, ma si sta lavorando con strategie ed azioni.

Il consigliere Sulpizi prende atto che si sta prendendo coscienza delle difficoltà e di un problema che bisogna affrontare.

Terminata la discussione il Presidente del Consiglio comunale invita a trattare il successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Avv. Vivencio Di Legge

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

N. **22** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **16 febbraio 2010** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

- Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data **26 febbraio 2010**

li, **26 febbraio 2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

- La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Daniela VENTRIGLIA



**COMUNE DI PRIVERNO**  
**(Provincia di Latina)**